

Al Presidente della Giunta Provinciale

Lorenzo Dellai

All'Assessore all'Istruzione  
Marta Dalmaso

Al Presidente del Consiglio Provinciale  
Giovanni Kessler

e p.c. Alle O.O.S.S. della Scuola

**Noi sottoscritti insegnanti degli Istituti Professionali della Provincia di Trento, dopo aver analizzato la delibera con cui la PAT l'11/9/2009 dispone di "far confluire" i corsi dei nostri istituti negli indirizzi tecnici, dopo aver riflettuto attentamente sulla successiva proposta fatta dall'Assessore Dalmaso di "trasformare" i nostri istituti in Istituti Tecnici, dopo aver a lungo discusso tra noi e con i nostri alunni del senso e del ruolo che la nostra scuola ancora ha nella società di oggi,**

**chiediamo alla Giunta Provinciale e all'Assessore Dalmaso di ripensare e modificare la delibera 2220 del 11/9/2009.**

**In particolare :**

- chiediamo che la PAT non abolisca in Trentino l'Istruzione Professionale che ancora offre a molti studenti l'occasione di affrontare un percorso di studi solido, superando incertezze e difficoltà, recuperando motivazione e fiducia, maturando scelte più consapevoli**
- chiediamo che in Trentino siano mantenuti tutti quei percorsi dell'Istruzione Professionale che è possibile garantire adottando gli indirizzi nazionali coerenti con l'attuale offerta ("servizi commerciali" e "servizi socio-sanitari"); ciò perlomeno finché nel resto d'Italia tali percorsi di studi rimarranno in vigore e porteranno ad un diploma specifico di maturità con valore statale**
- chiediamo che la PAT usi la sua autonomia per compensare l'abolizione a livello nazionale dell'indirizzo professionale Turistico, istituendo al suo posto il corso Tecnico Turistico, da affiancare agli indirizzi professionali "commerciale" e "socio-sanitario", in modo da garantire un'offerta completa e coerente con le esigenze del territorio**
- chiediamo che la PAT usi la sua autonomia per compensare l'abolizione dell'esame statale di qualifica del Terzo Anno, deciso a livello nazionale, con l'istituzione di un'esame in accordo tra Stato e Regioni (Provincia) , come la legge nazionale prevede.**

**Crediamo che considerando con maggior ponderatezza le nostre richieste la PAT potrebbe utilizzare le prerogative dell'autonomia al fine di offrire ai suoi studenti maggiori possibilità di scelta nei percorsi dell'istruzione.**

**Siamo convinti che la PAT, modificando la delibera in questione, potrebbe dar prova della capacità di saper recepire le istanze provenienti dalla società trentina e di saper perseguire con lungimiranza la condivisione e il consenso.**